

AL COMUNE DI _____ marca da bollo € 16.00

**Richiesta autorizzazione per l'esercizio di un impianto di distribuzione
carburanti per autotrazione ad uso privato**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente in _____ CAP _____
Via/Piazza _____ n. _____
in qualità di _____ della seguente ditta individuale/società
_____ con sede in _____
Via/Piazza _____ n. _____
P. IVA _____ iscritta al registro imprese della CCIAA di
_____ al n. _____ indirizzo PEC
_____ tel./cell. _____

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio:

- di un **impianto fisso ad uso privato** per autotrazione, ai sensi dell'art. 69, comma 1, lettera I) L.R. n. 10/2014, destinato all'esclusivo rifornimento di automezzi di proprietà, in locazione e in uso all'impresa, da ubicare in località _____ all'interno dell'area, non aperta al pubblico, in cui è operante la suddetta azienda, ed avente la seguente consistenza _____

- di un **impianto ad uso privato in contenitore/distributore mobile** per autotrazione, ai sensi dell'art. 69, comma 1, lettera I) L.R. n. 10/2014, destinato all'esclusivo rifornimento di automezzi di proprietà, in locazione e in uso all'impresa, da ubicare in località _____ all'interno dell'area, non aperta al pubblico, in cui è operante la suddetta azienda, ed avente la seguente consistenza _____

- di un **impianto ad uso privato ad uso privato per trasporto pubblico locale** per autotrazione, ai sensi dell'art. 69, comma 1, lettera J), L.R. n. 10/2014, la cui erogazione è destinata all'esclusivo rifornimento dei veicoli utilizzati per il trasporto pubblico e per mezzi di _____ servizio _____ ausiliari _____ da _____ ubicare _____ in località _____ all'interno dell'area, non aperta al pubblico, in cui è operante la suddetta azienda, ed avente la seguente consistenza _____

A TAL RIGUARDO IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- che il **progettista** è _____ residente in _____
Via _____, n. ____ cf _____ iscritto al
Collegio/Albo dei _____ della Provincia di _____ al n _____
- che il **direttore dei lavori** è _____ residente in _____
Via _____, n. _____ cf _____ iscritto al Collegio/Albo
dei _____ della Provincia di _____ al n _____
- che l'impianto verrà installato, nel rispetto delle norme di sicurezza, fiscali, urbanistiche, edilizie, sanitarie e di tutela ambientale, all'interno dell'area aziendale avente le caratteristiche meglio illustrate nella documentazione allegata, di cui si ha la disponibilità giuridica a titolo di (*proprietà/locazione/comodato/altro*): _____
- che in particolare tale impianto è agibile in forza di:
 - provvedimento del Comune di Terni n. _____ del _____;
 - altro (indicare) _____
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, comma 1, D. Lgs. n. 59/2010 e smi, come riportato in calce al presente modello;
- che non sussistono nei propri confronti, ne' nei confronti dei propri familiari maggiorenni conviventi, cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs 159/2011 e s.m.i (*cd. Codice antimafia*) come riportato in calce al presente modello;

SI IMPEGNA

a far pervenire al termine dei lavori l'attestazione della corretta esecuzione dell'opera, redatta da un tecnico a ciò abilitato.

Contestualmente CHIEDE

una volta completato l'impianto, il collaudo del medesimo da parte della competente commissione comunale: SI NO

Allega:

- 1) copia del documento di identità in corso di validità di tutti i firmatari;
- 2) copia del permesso di soggiorno o documentazione equipollente (*solo per i cittadini diversi da quelli dell'Unione Europea*);
- 3) attestazione di versamento di € 206.60 (anche tramite versamento con bollettino su c/c n. 1356053 intestato a Comune di Terni, indicando la relativa causale);
- 4) la seguente documentazione tecnica:
 - a) relazione tecnica sulle caratteristiche dell'impianto, sui materiali usati e sulle modalità di intervento nelle aree circostanti il fabbricato, con particolare riguardo alle pavimentazioni, alle recinzioni, alla sistemazione del terreno e alle alberature autoctone previste;
 - b) planimetria in scala 1:2000 e 1:1000 relativa al progetto dell'impianto;
 - c) perizia giurata redatta da un tecnico abilitato, attestante la conformità delle opere agli standard urbanistici regionali e comunali e al Codice della strada, nonché alle norme di sicurezza sanitarie, in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e di smaltimento dei rifiuti;
 - d) elaborati tecnici contenenti: stralcio catastale, stralcio PRG, studio geologico, piano quotato, rilievo quotato stato o modificato, due sezioni tipiche, eventuali sistemazioni esterne;
 - e) attestazione della disponibilità dell'area, nonché quant'altro richiesto dai regolamenti comunali in materia di edilizia;
 - f) documentazione fotografica a colori dell'area interessata.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera

DATA _____

FIRMA _____

Art. 71 D. Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.

(Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione; d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza ((. . .));

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, ((il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi)).

((3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.))

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

((5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.))

Art. 67. D. Lgs. n. 159/2011 (Effetti delle misure di prevenzione)

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:

a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;

b) omissis; c) omissis;

d) iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati annonari all'ingrosso;

e) attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;

f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;

g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;

h) omissis;

2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate ed è disposta la decadenza delle attestazioni a cura degli organi competenti.

3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi.....

4. omissis 5. omissis 6. omissis 7. omissis